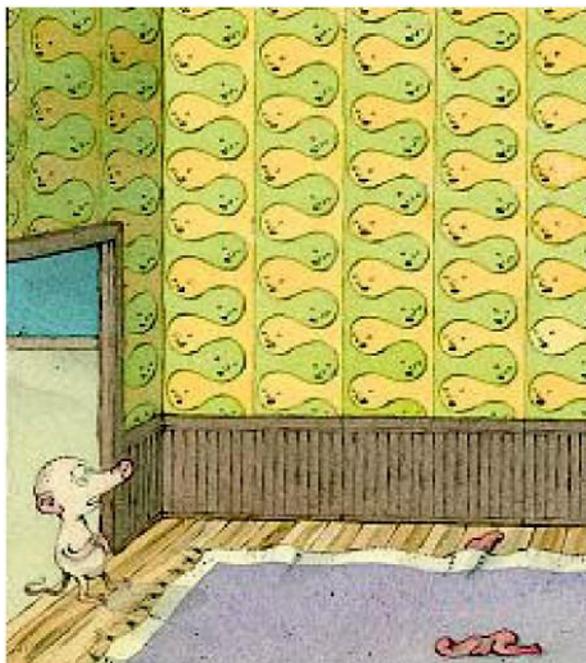


I mondi di Ruzzier, quotidianità da sogno

Oggi nella sede di Hamelin la personale dell'illustratore



L'idea

«Vita di uno strano signore» è un progetto ad hoc diviso in due sezioni. Nella prima ci sono tavole di libri già pubblicate; nella seconda ci sono disegni ispirati da libri letti dall'autore nella sua infanzia e gioventù

L'imprevedibilità della vita, il suo aspetto fantastico pur nella quotidianità. E protagonisti senza difese, in cui identificarsi. Il tratto sicuro e delicato al tempo stesso di Sergio Ruzzier si potrà esplorare da stasera (inaugurazione alle 19.30) nella mostra allestita nella sede dell'associazione culturale Hamelin in via Zamboni, 15, in occasione della Fiera del libro per ragazzi. Titolo: «Vita di uno strano signore». Si tratta della prima personale di Sergio Ruzzier dopo quasi venti anni.

Nato e cresciuto a Milano,

dopo aver pubblicato strisce a fumetti per *Linus* e altre pubblicazioni, nel 1995 si stabilisce a New York, dove tutt'ora risiede. Lavora prima per *The New Yorker* e *The New York Times* fino a diventare un illustratore molto apprezzato. Per bambini e adulti. Ora, si sta scoprendo anche in Italia, grazie alle case editrici Topipittori e La Grande Illusion che pubblicano i suoi libri.

«Le storie di Sergio Ruzzier hanno luogo in un mondo onirico, senza tempo, familiare e confortevole con accenni di incertezza. — scrive l'illustratrice Sophie Blackall — I suoi protagonisti, qualsiasi sia la loro forma, sono bambini piccini; come uccellini appena usciti dall'uovo, sono vulnerabili, esigenti, contrastivi, divertenti, melanconici e incredibilmente teneri».

«Vita di uno strano signore» è un progetto ad hoc diviso in due sezioni. Nella prima sala si potrà vedere un'ampia selezione dei libri per adulti e per bambini che Ruzzier ha

prodotto dal 1999 ad oggi, accompagnati da disegni originali provenienti da titoli come *Un cane insonne e altri animali*, *Gli uccelli*, *Una vita d'artista*, *Due topi*, *Una lettera per Leo* e altri. La seconda sala presenterà una sorta di «autobiografia illustrata di lettore». L'autore per l'occasione ha infatti creato una serie di illustrazioni a partire da frasi estrapolate da libri significativi nella sua esperienza di giovane lettore. Ci sono *Cap-puccetto verde* di Bruno Munari e *Il Piccolo Orsacchiotto illustrato* da Maurice Sendak, *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di Remarque, *I ragazzi della via Paal* di Molnár e *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* di Dino Buzzati. Le illustrazioni inedite saranno raccolte in un libro, *Pretesti*, in uscita in occasione della mostra per i tipi de La Grande Illusion.

L. Cav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

